

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "BLOCK CULTURE – BLQ BOLOGNA" PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI, PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ URBANA E RIQUALIFICAZIONE E RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO NELLE AREE INTERNE ALLA "LUNETTA GAMBERINI" – PROGETTO "BLQ – BLOCK CULTURE NEL PARCO DELLA LUNETTA GAMBERINI"

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N.394556/2021

Tra

il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, avente sede in Bologna in Via Santo Stefano n. 119, cf. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. n. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

il sig. Angelo Antonio Casieri, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale "BLOCK CULTURE – BLQ BOLOGNA", c.f. 91366070372, iscritta all'elenco delle LFA del Comune di Bologna al n. di archivio 2702, c.b. anagrafe SAP 112340,

premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento, con P.G. N. 45010/2014, che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-

progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- con deliberazione della Giunta del 4 Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione d'interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo, in attesa dell'atto di proroga, da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, dell'avviso pubblico P.G. N. 289454/2016, che preveda la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 Febbraio 2022, e, ai Dirigenti delle strutture interessate, di valutare l'opportunità di prorogare al 28 Febbraio 2022 la scadenza di patti di collaborazione e convenzioni aventi un termine di scadenza concomitante a quello del mandato amministrativo in corso;
- con atto P.G. N. 296399/2021 il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022;
- che la proposta di Patto di Collaborazione P.G. N. 252454/2021, presentata dall'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" e pervenuta a Cittadinanza Attiva il 31 Maggio 2021, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall' "avviso pubblico", e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che la lotta al vandalismo grafico sui muri cittadini rientra nelle Linee Programmatiche di Mandato 2016 -2021 e che i Quartieri cittadini hanno sollecitato, con varie modalità, l'adesione volontaria dei cittadini per azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico;
- che si sono svolti incontri di definizione della co-progettazione tra l'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che la situazione critica seguita alla pandemia causata dal Sars - CoV-2 ha determinato, e determina tutt'oggi, impatti profondi nella vita sociale ed economica della città, sui nuovi bisogni dei cittadini e influisce, quindi, sul modo di lavorare dell'Amministrazione Comunale;
- che, di fronte a questa situazione inedita, è fondamentale stimolare e sostenere le proposte di collaborazione presentate dalle Associazioni o dai Cittadini, valorizzare le risorse della comunità e ampliare la quantità e la qualità delle risposte necessarie in questa fase e nelle successive fasi della ripresa post-pandemica, e gestire le progettualità ricevute che possono maggiormente contribuire al sostegno dei nuovi bisogni ed esigenze sociali emergenti;

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Questo Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" per

la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare l'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" intende realizzare attività finalizzate alla promozione dell'innovazione sociale, dei servizi collaborativi e della promozione della creatività urbana, secondo gli artt. 6, 7 e 8 del succitato Regolamento P.G. N. 45010/2014. È stata data previa e completa informazione al Dipartimento Lavori Pubblici, Settore Mobilità e Patrimonio e alla Istituzione Educativa e Scolastica, che hanno dato parere favorevole.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la realizzazione del Progetto "BLQ Parco Lunetta Gamberini" per coinvolgere amatori o professionisti in uno scambio di esperienze e conoscenze nell'ambito culturale ed educativo, con tre obiettivi:

1. obiettivo ludico-sociale: attrarre le fasce giovanili a essere partecipi di un progetto creativo e intergenerazionale;
2. obiettivo educativo: usare le tecniche del writing per aiutare i giovani a discernere tra il legale e l'illegale, tra imbrattamento di un muro e creazione di un'opera d'arte;
3. obiettivo didattico: insegnare cosa sia una disciplina artistica, iniziando i giovani alle tecniche del writing.

Il progetto prevede tre iniziative da svolgersi in tre fine settimana diversi:

- creare un disegno sui muri della palestra Moratello, all'interno del Parco Lunetta Gamberini, grazie all'intervento di artisti professionisti, impegnandosi a lasciare libera la parete nella parte posteriore della palestra, che dà su via Nadi, per l'esecuzione di un graffito dell'artista Massimiliano Landuzzi - Rusty dell'associazione Tinte Forti (patto di collaborazione in via di stesura);
- promuovere uno spazio dedicato alla musica Hip Hop curato da Manuel Simoncini (con possibile utilizzo di amplificazione, previa produzione della necessaria documentazione richiesta);
- realizzare uno spazio-laboratorio all'interno del quale i ragazzi che parteciperanno avranno la possibilità di esprimersi dipingendo un muro all'interno del Parco della Lunetta Gamberini, sotto il tutoraggio di artisti professionisti.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo le attività di cui al punto 2 del presente documento.

Per le attività di rimozione del vandalismo grafico, la rimozione delle affissioni abusive, si fa esplicito riferimento al “Protocollo d’intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e definizione di procedure semplificate per l’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del Codice dei Beni Culturali” del 6 Ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 Febbraio 2014 (P.G. N. 57651/2014) e alle procedure che il Comune ha definito per darvi attuazione.

L’Associazione Culturale “Block Culture – BLQ Bologna” s’impegna a:

1. utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente Patto;
2. richiedere, in relazione alle diverse attività previste da questo Patto, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
3. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d’impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva delle aree interessate dalle attività previste in questo Patto;
4. conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti, e la presenza di eventuali materiali, classificabili come rifiuti ingombranti, saranno oggetto di segnalazione a Hera;
5. effettuare tutte le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente, nazionale, regionale e locale per il contenimento della pandemia di Sars – CoV-2, al fine di garantire la sicurezza degli operatori, dei ragazzi e dei cittadini;

L’Associazione Culturale “Block Culture – BLQ Bologna”, in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars-CoV-2 e dell’impatto provocato nella vita sociale, s’impegna affinché gli operatori:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzino i d.p.i. adeguati;
- prestino attenzione all’igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- realizzino il progetto presentato con modalità opportunamente prestabilite col Quartiere Santo Stefano.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS-CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

L’Associazione Culturale “Block Culture – BLQ Bologna”, con la sottoscrizione di questo Patto, s’impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l’inosservanza del divieto ivi stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune s’impegna a valutare, anche su segnalazione dell’Associazione Culturale “Block Culture – BLQ Bologna”, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità d’intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" s'impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, con cadenza semestrale, una prima relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna", nell'ambito della collaborazione con il Comune, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Al fine di massimizzare efficacia ed efficienza nella realizzazione del Progetto, il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, valuterà le forme di sostegno in relazione alle esigenze progettuali e, quindi, favorirà la realizzazione delle attività concordate attraverso sostegni in natura, quali beni, servizi o agevolazioni:

1. esenzioni in materia di canoni o tributi locali derivanti dalle attività concordate, come previsto dall'art. 20 del Regolamento, dall'art. 24 del D.L. 133/2014 e dall'art. 190 del Codice dei Contratti
2. l'accesso agli spazi comunali, in particolar modo le Sale di Quartiere, e loro utilizzo gratuito temporaneo e non esclusivo, in base all'art. 21 del Regolamento col solo onere di costi, ulteriori alle c.d. spese vive, già indicati o prescritti (come la guardiania per le sale)
3. fornitura a titolo gratuito, sulla base delle risorse disponibili, di beni strumentali, materiali di consumo o servizi di supporto necessari alla realizzazione delle attività
4. affiancamento di personale dell'Amministrazione o di soggetti affidatari di contratti o concessioni nella progettazione o realizzazione degli interventi
5. forme di riconoscimento per gli interventi realizzati e loro pubblicizzazione
6. utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività svolte
7. facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alle attività previste o alle iniziative di promozione, quali l'autofinanziamento (reperimento di fondi, possibilità, previa comunicazione al Quartiere, di collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo, effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc., funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa
8. l'esenzione dal canone COSAP, quando le iniziative realizzate in collaborazione col Comune di Bologna, per finalità d'interesse generale, da soggetti individuati in seguito a bandi o avvisi pubblici, prevedano l'esenzione dal canone tra le forme di sostegno citate nell'avviso (vigente Regolamento in materia COSAP, art. 30 Esenzioni, comma 1, lettera a).

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano veicola l'informazione circa le opportunità create da questo Patto di Collaborazione, al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengano i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso per la parziale copertura delle spese da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo complessivo di €1250 (pari all'ottanta per cento del costo previsto del progetto), di cui € 750,00 a carico del bilancio dell'esercizio finanziario 2021 e € 500,00 a carico del bilancio dell'esercizio finanziario 2022, che potrà essere utilizzato per la fornitura dei seguenti materiali o servizi necessari alla realizzazione del Progetto:

- (a) tinte e spray per le decorazioni murarie
- (b) spese per cancelleria, diritti S.I.A.E., commercialista e varie
- (c) eventuali rimborsi spese ai professionisti (in misura non superiore al 50% del contributo richiesto).

Il contributo sarà erogato ad avvenuta realizzazione delle attività previste nel progetto presentato, e successivamente alla presentazione di regolare rendiconto delle spese sostenute (per la 1^a tranche entro il 31 Dicembre 2021 e per la 2^a tranche dopo il 30 Aprile 2022, data prevista per la scadenza del Patto e del progetto), come previsto dal citato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Le spese per eventuali incarichi a figure professionali, cui s'intendesse ricorrere per la realizzazione del progetto, non possono essere sostenute oltre il limite del cinquanta per cento riferito al valore complessivo delle forme di sostegno previste dal Patto; e le prestazioni professionali non possono essere fornite da chi presenta la proposta di collaborazione da cui scaturisce il patto (ovvero i firmatari), e devono essere funzionali alla fattiva attivazione della cittadinanza per la realizzazione delle azioni proposte.

I beni di carattere durevole, utilizzati nelle forme e nei modi concordati col Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, alla fine delle attività previste in questo Progetto, resteranno nella disponibilità del Comune di Bologna, e, pertanto dovranno essere conservati in modo da non esporre i beni medesimi al rischio di possibile inutilizzazione futura.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorrerà dalla sottoscrizione e durerà sino al 30 Aprile 2022.

È onere dell'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato in questo Patto di Collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico dell'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" il munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse con l'espletamento delle attività legate al Progetto di cui a questo Patto, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che gli stessi opereranno sempre sotto la diretta responsabilità dell'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna", tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il sig. Angelo Antonio Casieri, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare affinché sia garantito il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività previste in questo Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità dell'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna", che s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, anche igienico-sanitaria.

L'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna" si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Bologna, 21/09/2021

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo

per l'Associazione Culturale "Block Culture – BLQ Bologna"
il Legale Rappresentante
Sig. Angelo Antonio Casieri
